

## Soluzione esercizio Pajari

### Risposta 1

Per realizzare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della Pajari utilizziamo l'algoritmo della Partita Doppia.

Nel seguito vengono riportati tutti i mastri interessati dalle 12 operazioni citate nel testo, dalle operazioni (a, b) desumibili dalla Nota Integrativa, nonché dalle operazioni desumibili dalle indicazioni finali riportate nel testo (da i a v).

Liquidità		Riserve	Oneri finanziari	Attività non correnti materiali lorde
4.000	1.200 (1)	3.000	(5) 30	16.000
(2) 14.400	2.000 (3)	800 (1)	(12) 75	2.000 (7)
(4) 500	6.100 (6)	500 (10)	(iii) 150	(9) 2.400
(5) 500	3.040 (8)		(iii) 135	
(7) 1.500	2.400 (9)			
(10) 1.500	1.000 (12)	Ricavi	Accantonamenti TFR	F. ammortamenti ANCM
	75 (12)	18.000 (2)	(6) 1.500	(7) 875
	250 (b)			6.000
	150 (iii)	Fondo TFR	Ammortamenti	125 (7)
	135 (iii)	3.000	(7) 125	100 (9)
	2.000 (iv)	1.500 (6)	(9) 100	1.750 (i,ii)
			(i,ii) 1.750	
Altri crediti		Debiti verso fornitori	Acquisti	Debiti fin.lungo
200	200 (a)	(3) 2.000	(8) 3.800	(12) 1.000
Godimento beni terzi		Crediti comm. lordi	Plusvalenza	Altre attività non correnti lorde
(a) 200		5.000	375 (7)	3.000
		(2) 3.600		
Altre passività		Fondo svalutaz. crediti	Svalutaz. partecipaz.	Fondo svalut. AANC
(b) 100	100	(4) 500	(11) 1.500	0
	30 (5)	500		1.500 (11)
Spese consulenziali		Salari e stipendi	Fondo imposte	
(b) 150		(6) 6.100	(iv) 2.000	
			2.000	
Utile 2001		Perdite su crediti	Debiti fin. breve	
(1) 1.200	2.000	(4) 800	1.500	
(1) 800			500 (5)	
Capitale Sociale				
	10.000			
	1.000 (10)			

Gli effetti delle singole operazioni vengono qui di seguito dettagliati.

1. Gli *Utili del 2001* diminuiscono di 2 milioni di €. La *Liquidità* diminuisce di 1,2 milioni di € e le *Riserve* (in questo caso Utili portati a nuovo) aumentano di 800.000 €.
2. Si genera un *Fatturato* di 18 milioni di €, aumenta la *Liquidità* di 14,4 milioni di € e crescono i *Crediti Commerciali Lordi* di 3,6 milioni di €.
3. Diminuiscono sia la *Liquidità* che i *Debiti verso fornitori* di 2 milioni di €.
4. I *Crediti Commerciali Lordi* scendono di 1,8 milioni di €, la *Liquidità* aumenta solo di 500.000 € il *Fondo Svalutazione Crediti* si annulla (- 500.000 €) e si genera una *Perdita su Crediti* di 800.000 €.
5. I *Debiti finanziari di breve* aumentano di 500.000 €, così come la *Liquidità*. Gli *Oneri Finanziari* di competenza dell'impresa ammontano a 30.000 € che corrispondono ad un aumento di 30.000 € delle *Altre passività* dato che il pagamento è differito all'anno successivo.
6. La *Liquidità* scende di 6,1 milioni di € corrispondenti alla voce *Salari e stipendi*, Il *TFR* cresce di 1,5 milioni di € a fronte di *Accantonamenti al TFR* corrispondenti.

7. Le *Attività non correnti Materiali Lorde* scendono di 2 milioni di €, il corrispondente *Fondo ammortamenti* diminuisce di 875.000 € che tendono conto della quota ammortizzata fino al 2001 (750.000 €) e della quota di ammortamento dell'anno (125.000 €) che da un lato contribuisce ad aumentare il *Fondo ammortamenti* (prima della già menzionata diminuzione) e, dall'altro, contribuisce agli *Ammortamenti* del 2002. La *Liquidità* aumenta di 1,5 milioni di € e quindi si genera una *Plusvalenza* (differenza fra valore netto e prezzo di vendita dell'immobilizzazione) pari a 375.000 €.
8. A Conto Economico si segnalano *Acquisti* per 3,8 milioni di € che corrispondono ad una diminuzione della *Liquidità* di 3,04 milioni di € ed ad un aumento dei *Debiti verso fornitori* di 760.000 €.
9. Le *Attività non correnti materiali lorde* salgono di 2,4 milioni di € e la *Liquidità* diminuisce della stessa cifra. Si deve poi ammortizzare l'Immobilizzazione appena acquistata per 4 mesi. Il *Fondo ammortamenti* cresce di 100.000 € e crescono in modo equivalente gli *Ammortamenti* del 2002.
10. Il *Capitale Sociale* cresce di 1 milione di €, le *Riserve* crescono di 500.000 € (Riserva sovrapprezzo azioni) e la *Liquidità* aumenta di 1,5 milioni di €.
11. Il *Fondo Svalutazione delle Partecipazioni Finanziarie* aumenta di 1,5 milioni di € a fronte di una analoga *Svalutazione delle Partecipazioni*.
12. I *Debiti Finanziari di Lungo* diminuiscono di 1 milione di € così come la *Liquidità*. Gli *Oneri Finanziari* di competenza sono pari a 75.000 €.
  - a. Gli *Altri crediti* definiti nel 2001 sono annullati (-200.000 €) a fronte di un *Godimento di Beni di Terzi* di 200.000 €.
  - b. Si diminuisce la *Liquidità* di 250.000 €, si annullano le *Altre passività* del 2001 (-100.000 €) e si segnalano in Conto Economico *Spese Consulenziali* di 150.000 €.
  - i, ii. L'impresa deve ammortizzare le *Attività non correnti Materiali* presenti a Bilancio e non ancora considerate in precedenti operazioni. Aumenta il *Fondo Ammortamenti* delle *Attività non correnti Materiali* di 1,75 milioni di € a fronte di *Ammortamenti* analoghi per il 2002.
  - iii. Si pagano gli *Oneri finanziari* sui *Debiti finanziari a breve* che ancora non sono stati remunerati (135.000 €) e sui *Debiti finanziari a lungo* ancora non remunerati (150.000 €), la *Liquidità* scende quindi di  $135.000 + 150.000$  €.
  - iv. Si annulla il *Fondo Imposte* del 2001 (-2 milioni di €) e si diminuisce la *Liquidità* della stessa cifra.

Per poter costruire il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale del 2002 è necessario calcolare le scorte finali del 2002 (e la loro variazione rispetto al 2001). La differenza tra il Totale Attivo ed il Totale Passivo di Stato Patrimoniale ci permette poi di calcolare l'Utile Lordo che può essere suddiviso in Utile Netto e Fondo Imposte conoscendo l'aliquota fiscale della Pajari (il punto iv dice che è rimasta invariata rispetto al 2001 e risulta quindi del 50% come dimostrano CE e SP del 2001).

Il Punto v indica che le scorte di prodotti finiti sono diminuite di 500.000 € mentre quelle di materie prime sono diminuite di 100.000 €. Queste informazioni sono immediatamente utili per costruire il Conto Economico. A Stato Patrimoniale si segnala invece una diminuzione delle scorte totali di 600.000 € (dato che le scorte non vengono suddivise per tipologia).

Si ottiene dunque:

**Stato Patrimoniale 2002**

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti materiali	9.300	Capitale sociale	11.000
Altre attività non correnti	1.500	Riserve	4.300
Crediti commerciali netti	6.800	Utile netto	680
Liquidità	4.050	Fondo imposte	680
Scorte totali	4.400	Debiti verso fornitori	1.360
		Debiti finanziari di breve	2.000
		Debiti finanziari di lungo	1.500
		TFR	4.500
		Altre passività	30

**Conto Economico 2002**

<i>Ricavi</i>		18.000
	Ricavi da vendite	18.000
	Altri proventi	0
<i>Costo della produzione</i>		13.150
	Godimento beni terzi	200
	Acquisti	3.800
	Salari/stipendi	6.100
	Spese consulenza	150
	Accantonamenti TFR	1.500
	Variazione scorte (i-f)	600
	Perdita su crediti	800
<i>EBITDA</i>		4.850
	Ammortamenti	1.975
	Svalutazione partecipazione finanziarie	1.500
	Plusvalenze	375
<i>EBIT</i>		1.750
	Oneri finanziari	390
<i>Utile lordo</i>		1.360
<i>Imposte</i>		680
<i>Utile netto</i>		680

**Risposta 2**

Sulla base delle informazioni di bilancio del 2001 e del 2002 e ricordandosi che:

- le attività correnti del 2001 sono date da Crediti commerciali netti (4,5 milioni €), Liquidità (4 milioni €), Scorte totali (5 milioni €) e Altri crediti (200.000 €);
  - le attività correnti del 2002 sono date da Crediti commerciali netti (6,8 milioni €), Liquidità (4,05 milioni €) e Scorte totali (4,4 milioni €);
  - le passività correnti del 2001 sono date da Fondo imposte (2 milioni €), Debiti verso fornitori (2,6 milioni €), Debiti finanziari di breve (1,5 milioni €), Altre passività (100.000 €);
  - le passività correnti del 2002 sono date da Fondo imposte (680.000 €), Debiti verso fornitori (1,36 milioni €), Debiti finanziari di breve (2 milioni €), Altre passività (30.000 €);
  - il Cash Flow è definito come la somma di Utile netto, Ammortamenti e Accantonamenti;
- si ricavano i principali indicatori di redditività e liquidità riportati in tabella:

Indicatori di redditività	2001	2002
ROE = Un/E	2.000/15.000 = <b>13,33%</b>	680/15.980 = <b>4,26%</b>
ROI = EBIT/TA	4.410/26.700 = <b>16,52%</b>	1.750/26.050 = <b>6,72%</b>
ROS = EBIT/Tot Ricavi	4.410/17.600 = <b>25,06%</b>	1.750/18.000 = <b>9,72%</b>
RA = Tot Ricavi/TA	17.600/26.700 = <b>0,6592</b>	18.000/26.050 = <b>0,6910</b>
r = OF/MT	410/11.700 = <b>3,50%</b>	390/10.070 = <b>3,87%</b>
s = Un/UI	2.000/4.000 = <b>0,5</b>	680/1.360 = <b>0,5</b>
MT/E	11.700/15.000 = <b>0,78</b>	10.070/15.980 = <b>0,63</b>
Indicatori di liquidità	2001	2002
RC	13.700/6.200 = <b>2,21</b>	15.250/4.070 = <b>3,75</b>
TA	8.700/6.200 = <b>1,40</b>	10.850/4.070 = <b>2,67</b>
CF	<b>5.390</b>	<b>4.155</b>
CF/DF	5.390/4.000 = <b>1,3475</b>	4.155/3.500 = <b>1,187</b>